

Delibera n. 148/2016

Procedimento per stabilire le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri via mare, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico avviato con la delibera n. 37/2016 – Proroga del termine di conclusione.

L’Autorità, nella sua riunione del 15 dicembre 2016

- VISTO l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) ed, in particolare, il comma 2, lettera d), che attribuisce all’Autorità il compito di *“stabilire le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto nazionali e locali connotati da oneri di servizio pubblico, individuate secondo caratteristiche territoriali di domanda e offerta”*;
- VISTA la legge 14 novembre 1995 n. 481 ed, in particolare, l’articolo 2, comma 12, lettera h);
- VISTO il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante *“Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”* convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che all’articolo 8 (*“Contenuto delle carte di servizio”*) prevede: *“1. Le carte di servizio, nel definire gli obblighi cui sono tenuti i gestori dei servizi pubblici, anche locali, o di un’infrastruttura necessaria per l’esercizio di attività di impresa o per l’esercizio di un diritto della persona costituzionalmente garantito, indicano in modo specifico i diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori del servizio e dell’infrastruttura. 2. Al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l’universalità e l’economicità delle relative prestazioni, le Autorità indipendenti di regolazione e ogni altro ente pubblico, anche territoriale, dotato di competenze di regolazione sui servizi pubblici, anche locali, definiscono gli specifici diritti di cui al comma 1. Sono fatte salve ulteriori garanzie che le imprese che gestiscono il servizio o l’infrastruttura definiscono autonomamente.”*;
- VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, recante il *“Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell’articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO l’articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, in tema di qualità dei servizi pubblici, nazionali e locali;
- VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante il codice del consumo, e, in particolare, l’articolo 101 in tema di erogazione dei servizi pubblici;

- VISTO l'articolo 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativo alla carta della qualità dei servizi degli enti gestori che stipulano contratti di servizio con gli enti locali;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1177/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne e che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004;
- VISTO il decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 129, recante la *“Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne”*;
- VISTO Il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, recante la *“Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 1998, recante lo *“Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carta dei servizi pubblici del Settore Trasporti”*;
- VISTO il *“Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse”*, approvato con delibera dell'Autorità n. 5/2014 del 16 gennaio 2014;
- VISTO l'Accordo sancito nella Conferenza Unificata Stato-Regioni e Stato-Città ed Autonomie Locali, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulle Linee guida relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte di qualità dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al ruolo delle associazioni dei consumatori, ai sensi dell'articolo 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 254 del 29 ottobre 2013, supplemento ordinario n. 72;
- VISTA la delibera dell'Autorità n. 37/2016 del 6 aprile 2016, con la quale è stato avviato il procedimento per stabilire le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri per mare, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico, in attuazione del disposto di cui all'articolo 37, comma 2, lettera d), sopra richiamato, ed è stato fissato il termine di conclusione del procedimento alla data del 16 dicembre 2016;

CONSIDERATA la particolare complessità dell'attività istruttoria necessaria per la definizione del procedimento, la quale richiede la valutazione congiunta di aspetti tecnici ed economici relativi alla qualità erogata e percepita del servizio;

CONSIDERATO che il decreto legislativo n. 169 del 2016, sopra richiamato, istituisce quindici Autorità di sistema portuale;

CONSIDERATO che sulla qualità del servizio di trasporto passeggeri via mare incidono differenti attività portuali e marittime svolte da diversi soggetti coinvolti nella filiera del servizio, sia nei servizi a bordo nave, sia nei servizi a terra (in particolare, Autorità di sistema portuale, Capitanerie di porto, operatori logistici, vettori, operatori dei servizi tecnico-nautici);

CONSIDERATO che le risultanze sinora acquisite dall'istruttoria suggeriscono la necessità di ulteriori approfondimenti in merito all'incidenza che la pluralità dei diversi soggetti coinvolti nella filiera del servizio ha su taluni specifici fattori e indicatori di qualità erogata e percepita del servizio, nel porto d'imbarco e negli scali successivi;

RITENUTO pertanto opportuno prorogare il termine di conclusione del procedimento per un tempo congruo, che tenga conto anche dello svolgimento delle successive fasi procedurali da espletare per la definizione del procedimento di che trattasi;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. Il termine di conclusione del procedimento per stabilire le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri per mare, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico, avviato con la delibera n. 37/2016, è prorogato al 29 dicembre 2017.

Torino, 15 dicembre 2016

Il Presidente

Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente

Andrea Camanzi